

Al cinema con l'Atap

Pubblicato: Mercoledì 30 Novembre 2005

 **Martedì 6 dicembre** (alle 21 al Cinema Grassi di Tradate, con ingresso gratuito) in occasione della Giornata nazionale della salute mentale, l'Atap, Associazione tutela ammalati psichici di Tradate, propone il film **"Elling (che fare dopo l'ospedale psichiatrico?)"**. L'iniziativa, che si colloca nel programma "Un posto nel mondo. Percorsi di cinema e documentazione sociale", è un invito che l'Atap rivolge a tutti per riflettere sulla realtà di queste particolari malattie, attraverso la visione di un film che con humor e poesia racconta la storia di due uomini i quali, dopo aver vissuto per anni in un ospedale psichiatrico, una volta dimessi devono confrontarsi con le difficoltà del reinserimento nella società.

"Il disturbo psichico colpisce indiscriminatamente ed è una realtà spesso molto difficile non solo per l'ammalato ma anche per la sua famiglia – spiega **Irene Focaia**, responsabile dell'associazione tradatese – L'Atap è nata nel 1996 ad opera di alcuni familiari di persone con disagio mentale proprio per affrontare meglio questa difficile realtà".

Da allora l'associazione offre l'opportunità, a chiunque ne senta il bisogno, di partecipare a incontri mensili di "auto-aiuto", in cui la condivisione delle proprie esperienze con chi vive situazioni simili è una preziosa fonte di sostegno, soprattutto per quelle famiglie che da tempo sono costrette a vivere questo problema chiuse tra le pareti domestiche: "L'obiettivo dell'associazione è anche quello di sensibilizzare l'opinione pubblica, di intervenire presso le Istituzioni e gli Enti Regionali e di promuovere ogni attività atta a favorire l'inserimento occupazionale del malato psichico, laddove sia possibile".

Inoltre, per poter offrire anche uno spazio in cui incontrarsi e socializzare, nel dicembre del 2001 è stato inaugurato a Castiglione Olona, in via Manzoni 4 **"L'incontro-momenti di festa"**, un centro ricreativo per i malati psichici e per i loro familiari.

"L'apertura del nuovo Centro – spiega Irene Focaia – si inserisce proprio in una prospettiva di supporto al malato: è importante prevenire gli stati di solitudine e di emarginazione, valorizzando gli interessi e le potenzialità di tutti, al fine di evitare l'istituzionalizzazione del malato psichico".

Il Centro ricreativo è aperto il sabato pomeriggio dalle ore 14.00 alle ore 17.30 con incontri durante i quali è possibile svolgere iniziative come cineterapia, musicoterapia, danza, arteterapia, gite e vari giochi di società.

Per informazioni: tel. 340/9788121 oppure e-mail: atap-incontro@tele2.it

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it